

Un progetto che prevede quattro punti fondamentali

Tra sostenibilità ed esperienza

All'organizzazione partecipano anche BEI Institute e il colosso dei trasporti Scania

L'iniziativa di **Intesa San Paolo** si svolge nell'ambito della seconda edizione della seconda edizione di "S.A.V.E. Sostenibilità, Azione, Viaggio, Esperienza", il progetto itinerante rivolto alle scuole primarie e secondarie, realizzato dal **Museo del Risparmio**, BEI Institute e Scania, con la collaborazione di **Intesa Sanpaolo** e il patrocinio della Regione Siciliana. Inaugurato il 28 ottobre 2019 a Torino, dove il SAVE Discovery Truck è stato ospitato per un giorno in Piazza San Carlo, il tour attraverserà l'Italia in un viaggio di 2000 km, fermandosi tre giorni in ciascuna delle 21 tappe previste in sei giorni (Piemonte, Liguria, Sardegna, Sicilia, Calabria, Campania), dal nord alle isole. La sostenibilità e le sue implicazioni sul sistema sociale ed economico stanno conquistando ogni giorno di più l'attenzione dei giovani e giovanissimi, desiderosi di vivere in un futuro caratterizzato da benessere sociale e ambientale: per questo motivo, dopo il successo della prima edizione, che ha visto il coinvolgimento di oltre 10.000 studenti in otto regioni, quest'anno il progetto vedrà una partecipazione ancora maggiore, anche grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto con il M.I.U.R., il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Alle classi che prenderanno parte al progetto e ai cittadini che si aggiudicheranno il titolo di "campioni del riciclo", dimostrando di conoscere le regole della raccolta differenziata, verrà fatto un dono speciale: un albero di cacao.

L'arbusto andrà ad arricchire la già presente "Foresta Save", una piantagione in Camerun che dimostra come consapevolezza e progettualità possano avere un'influenza positiva sull'ambiente, sul futuro e sul benessere di tutta la società. I 250 alberi di cacao non solo compenseranno le emissioni di 13.750 kg di CO2, ma costituiranno anche una fonte di reddito per gli agricoltori che potranno commerciare in circuiti locali i frutti e i prodotti derivati dalla loro trasformazione. Chi pianta e riceve in custodia un albero potrà seguire la storia del contadino che se ne prende cura, saprà esattamente dove il suo albero è stato piantato, potrà personalizzarlo dandogli un nome e affidandogli un messaggio, quantificare la CO2 catturata e attraverso alcune foto potrà monitorarne la crescita, ma anche consultare in tempo reale il meteo locale, conoscere i proprietari degli alberi vicini, accedere al diario dell'albero per restare aggiornato su quanto avviene nella foresta. Una scelta in linea con i messaggi promossi dal progetto e che afferma ancora una volta l'impegno concreto dei partner promotori contro il cambiamento climatico.

g.d.s.

